Griglie di valutazione in uso nell'IIS Antonietti [PCTO]

All.2-Sezione 3-cap.8° POF 2022-25

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NEI PCTO
(Tirocini curricolari esterni / Impresa formativa simulata /Project work)

La valutazione delle attività di tirocinio formativo curricolare – rinominati dall'a.s. 18/19 "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) – è il prodotto di una interazione tra apprendimenti acquisiti in contesti diversi, scuola/lavoro. La metodologia dell'alternanza riconosce infatti il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. [cfr. "Guida operativa per la scuola. Attività di alternanza scuola lavoro", soprattutto cap.12].

I progetti di PCTO pianificati all'IIS "G. Antonietti", che possono essere svolti in modalità di ***TIROCINI CURRICOLARI ESTERNI*** (ex AS-L), di ***IMPRESA FORMATIVA SIMULATA*** (IFS), o di ***PROJECT WORK*** (PW), mirano a coniugare l'impianto formativo con una valenza orientativa che, pur privilegiando il contatto diretto tra studente ed Ente partner nella prospettiva di un futuro rapporto lavorativo, favorisca e promuova anche attività di ricerca, di progettazione, di autonoma imprenditorialità. A tal fine i Consigli di classe sottoscrivono convenzioni anche con Agenzie di sviluppo del territorio e Facoltà Universitarie.

La valutazione è definita nell'ambito del "Progetto formativo di istituto" che definisce le modalità di formazione su sicurezza nei luoghi di lavoro, delinea un cronoprogramma di progettazione / svolgimento e valutazione dei tirocini curricolari.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor aziendale esterno sulla base degli strumenti predisposti; è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Le principali fasi della valutazione delle competenze nel tirocinio curricolare sono: descrizione delle competenze attese al termine del percorso*;* programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita.

L'I.I.S. G. Antonietti procede alla valutazione e certificazione del grado di acquisizione delle competenze di cittadinanza previste sia all'interno del voto di comportamento che, ove possibile, di singole discipline, tenendo conto di quanto rilevato durante le lezioni curricolari ed in sede di tirocinio curricolare; alla valutazione e certificazione del grado di acquisizione delle competenze trasversali e tecnico – disciplinari da parte dei docenti titolari delle discipline indicate dal C.d.c nei verbali delle riunioni tenutesi durante l'anno scolastico.

❒ TIROCINI CURRICOLARI ESTERNI [ex AS-L]

I PCTO in modalità di ***TIROCINI CURRICOLARI ESTERNI*** (ex AS-L), sono svolti presso una struttura ospitante con la quale si realizzano percorsi progettati, attuati, **verificati e valutati,** sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro [art.4 D.lgs. 15 aprile 2005, n. 77].

I Consigli di classe dell'IIS G. Antonietti valutano i percorsi a diversi livelli: sul piano delle competenze trasversali e professionali delle singole discipline **[indicatori C- D],** sul piano dell'acquisizione/ consolidamento delle competenze di cittadinanza **[indicatori A-B].**

Le relazioni del tutor aziendale e del tutor scolastico, che contengono indicatori di valutazione, sono discusse e validate nei C.d.c. in fase di scrutini finali. Le valutazioni dei singoli docenti [indicatore D] sono condivise sull'apposita piattaforma online predisposta dalla scuola e registrate in itinere o al termine dell'esperienza sul Registro "Scuola Viva" di *INFOSCHOOL*, dove sono visibili ai genitori.

- **VALUTAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DECISIONI ASSUNTE DAL CDC PER INSERIMENTO INDICAZIONI DEL TUTOR ESTERNO E SCOLASTICO NELLA VALUTAZIONE FINALE DELLO STUDENTE	
A. Inclusione *delle* ***competenze trasversali di cittadinanza*** *indicate* anche nella relazione del tutor scolastico ed aziendale nell'assegnazione del voto di **comportamento** nello scrutinio finale (vedi descrittori dell'area A alla voce: "collaborazione" e dell'area B per "rispetto delle norme")	TUTTE LE DISCIPLINE
B. Inclusione delle **competenze trasversali** [competenze chiave per l'apprendimento permanente] concordate con azienda esterna nella valutazione finale delle discipline area comune e professionalizzante.	**SPECIFICARE LE DISCIPLINE**
C. Inclusione delle **competenze di indirizzo** concordati con azienda esterna nella valutazione finale delle **discipline professionalizzanti** ed eventualmente dell'**area comune** con descrizione analitica delle modalità di rilevazione (indicazioni tutor aziendale e scolastico / relazione allievo in classe / prove di verifica formali orali – scritte – grafiche o pratiche)	**SPECIFICARE LE DISCIPLINE** *(*)(Vedi tabelle specifiche seguenti)*

I progetti formativi dei singoli ordinamenti/ indirizzi prevedono la puntualizzazione di **obiettivi specifici,** sottoposti a valutazione da parte dei tutor aziendali e dei Consigli di classe. **Tali obiettivi fanno parte integrante della programmazione didattica disciplinare, sia dell'area professionalizzante che comune, dei docenti.**

- **COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO per la valutazione disciplinare delle competenze professionali (*)**

Ordinamento tecnico tecnologico- Indirizzo CAT

Compiere scelte responsabili	**1**	a Applicare le soluzioni tecniche inerenti alla tutela dell'ambiente e del territorio. b Analizzare ed elaborare i dati, descrivere il territorio. c Gestire i rapporti con Enti Locali e del territorio.
Pianificare ed eseguire operazioni	**2**	a Progettare i diversi tipi edilizi. b Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzare costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
	3	a Stendere i computi metrici estimativi e/o compilare la contabilità dei lavori. b Costruire opportuni strumenti di contabilità. c Redigere ed analizzare documenti contabili. d Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
	4	a Selezionare ed utilizzare i materiali corretti a seconda delle destinazioni d'uso. b Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
	5	a Utilizzare le tecniche e gli strumenti di rilievo di edifici e/o terreni. b Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
	6	a Utilizzare gli strumenti informatici richiesti per lo svolgimento dei compiti assegnati. b Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni. c Produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete
	7	a Utilizzare la lingua straniera e/o il necessario linguaggio tecnico per comunicare. b Redigere testi descrittivi di un prodotto/servizio in lingua straniera. c Utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail…).
Gestire informazioni, dati e documentazione	**8**	a Utilizzare la documentazione tecnica (manuali – normative – schede tecniche) necessaria per lo sviluppo dei lavori. b Utilizzare la documentazione aziendale e la manualistica per reperire le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro. c Applicare la normativa di riferimento – Fruibilità e accessibilità. d Recepire (anche sul web) e verificare informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo.
	9	a Elaborare relazioni tecniche e/o descrittive in situazioni professionali. b Produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete. c Redigere testi descrittivi di un prodotto/servizio in lingua straniera.
Prevenire rischi ed errori	**10**	a Applicare le norme poste a tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di vita e di lavoro e le procedure in caso d'emergenza. b Utilizzare le protezioni e i dispositivi prescritti dal manuale della sicurezza e eseguire le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi.

Ordinamento tecnico economico Indirizzi AFM – RIM – SIA

Compiere scelte responsabili	**1**	Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione tecnica (manuali – normative – schede tecniche, riviste specializzate e giornali economici)
	2	Utilizzare le procedure interne aziendali per la gestione dei sistemi informatici e procedurali
Pianificare ed eseguire operazioni	**3**	Analizzare e redigere documenti contabili e fiscali (documenti della compra-vendita, fatture, ricevute fiscali, ecc.)
	4	Utilizzare le tecniche contabili acquisite nella gestione delle rilevazioni aziendali (registrazione su appositi registri)
	5	Utilizzare gli strumenti informatici per lo svolgimento di compiti assegnati
	6	Riconoscere ed applicare la normativa civilistica e fiscale
	7	Procedere alla stesura della contabilità direzionale e al controllo di gestione con relativa analisi dei costi e dei ricavi
	8	Redigere il budget e procedere all'analisi degli scostamenti e al reporting
	9	Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
	10	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
	11	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
Gestire informazioni, dati e documentazione	**12**	Comunicare in modo chiaro, fluente e corretto, nei casi richiesti, anche in lingua straniera
	13	Apprendere ed applicare procedure operative di lavoro negli uffici anche nel rispetto dell'organigramma aziendale
	14	Sapere analizzare il mercato in cui opera l'azienda attraverso strategie di marketing
	15	Saper individuare gli aspetti principali della gestione finanziaria e del fabbisogno delle fonti di finanziamento
	16	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
Prevenire rischi ed errori	**17**	Conoscere ed applicare le norme poste a tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di vita e di lavoro
	18	Rispettare lo stile e le regole aziendali di comportamento
	19	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Ordinamento liceale

Compiere scelte responsabili	**1**	Impostare e pianificare il lavoro assegnato in modo da assicurarne regolarità ed efficienza, rispettando i tempi.
	2	Accettare e prendere in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze.
	3	Gestire i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste.
	4	Accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti.
	5	Analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro ed i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi.
	6	Effettuare scelte responsabili in base ai dati rilevati.
Pianificare ed eseguire operazioni	**7**	Applicare in situazioni pratiche le conoscenze apprese in ambito scolastico.
	8	Selezionare i materiali, le attrezzature, le procedure ed i metodi più adeguati alla realizzazione del compito assegnato.
	9	Utilizzare gli strumenti scientifici o informatici richiesti per lo svolgimento dei compiti assegnati.
	10	Utilizzare la lingua straniera e/o il necessario linguaggio tecnico per comunicare.
Gestire informazioni, dati e documentazione	**11**	Utilizzare la documentazione tecnica (manuali – normative – schede tecniche) necessaria per lo sviluppo dei lavori.
	12	Documentare le attività svolte secondo le procedure previste (elaborazione di relazioni tecniche e/o descrittive in situazioni professionali), segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate.

	13	Ricercare ed individuare le informazioni necessarie ad affrontare i compiti assegnati all'interno del contesto lavorativo in cui si opera.
	14	Aggiornare le proprie conoscenze e competenze.
Prevenire rischi ed errori	**15**	Applicare le norme poste a tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di vita e di lavoro e le procedure in caso d'emergenza.
	16	Affrontare i problemi e le situazioni di emergenza, in funzione delle proprie responsabilità ed in applicazione delle procedure di esercizio, mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando necessario.
	17	Rispettare lo stile e le regole aziendali di comportamento.

Ordinamento professionale IPSMAT - Indirizzo Manutenzione ed Assistenza tecnica

Compiere scelte responsabili	**1**	Scegliere i macchinari necessari per le lavorazioni e supportare le decisioni operative.
	2	Impostare e pianificare il lavoro assegnato in modo da assicurarne regolarità ed efficienza, rispettando i cicli di lavorazione e i tempi.
	3	Utilizzare in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture).
	4	Aggiornare le proprie conoscenze e competenze, affrontare i problemi e le situazioni nuove chiedendo aiuto e supporto, se necessario.
Pianificare ed eseguire operazioni	**5**	Definire i parametri macchina e caricare un programma di lavorazione.
	6	Selezionare i materiali, le attrezzature e i metodi di attrezzaggio in conformità alle specifiche ed acquisisce gli strumenti/utensili necessari.
	7	Individuare interventi correttivi a fronte di anomalie o guasti della macchina rilevati attraverso segnali d'allarme o strumenti diagnostici e di misura.
	8	Utilizzare strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
	9	Assemblare sistemi o impianti di diversa natura comprendenti componenti meccaniche, idrauliche, pneumatiche, elettriche/elettroniche.
	10	Garantire e la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase alla fase di installazione e collaudo
Gestire informazioni, dati e documentazione	**11**	Utilizzare la documentazione tecnica (manuali – normative – schede tecniche) necessaria per lo sviluppo dei lavori.
	12	Comprendere, interpretare ed analizzare schemi di sistemi o impianti.
	13	Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
	14	Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite
	15	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
	16	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Prevenire rischi ed errori	**17**	Applicare le norme poste a tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di vita e di lavoro e le procedure in caso d'emergenza.
	18	Affrontare i problemi e le situazioni di emergenza tenendo conto delle proprie responsabilità, delle norme sulla sicurezza e delle procedure di esercizio.
	19	Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche

Ordinamento professionale IPSSAS - Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Compiere scelte responsabili	**1**	Collaborare con gli operatori del servizio in attività educative, di animazione sociale e di assistenza
	2	Assumere un atteggiamento conforme e attento alle esigenze dell'utenza
Pianificare ed eseguire operazioni	**3**	Condividere una personale osservazione e proposta di intervento con gli operatori al fine di migliorare la qualità di vita degli utenti
	4	Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
	5	Accettare gli incarichi assegnati e collaborare in modo propositivo
	6	Selezionare i materiali, le procedure ed i metodi più adeguati alla realizzazione del compito assegnato
	7	Utilizzare un linguaggio tecnico e specifico per comunicare con gli operatori

	8	Utilizzare un linguaggio chiaro ed adeguato nell'interazione con l'utenza
	9	Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale su indicazioni del personale responsabile
Gestire informazioni, dati e documentazione	**10**	Ascoltare e individuare i bisogni dell'utente
	11	Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
	12	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
	13	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
	14	Ricercare ed individuare, tramite l'osservazione, la visione e l'analisi di documenti, le informazioni necessarie ad affrontare i compiti assegnati all'interno del contesto lavorativo in cui si opera
	15	Raccogliere e archiviare dati per redigere relazioni tecniche e descrittive relative al servizio e alle attività svolte
Prevenire rischi ed errori	**16**	Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni
	17	Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone

- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE**

La valutazione delle competenze professionali acquisite/ consolidate **in azienda** avviene di comune accordo tra i docenti del Consiglio di classe e il tutor aziendale.

Di seguito si riportano **le griglie del tutor aziendale e del C.d.C.** suddivise in tre sezioni: **1)** Valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza. **2)** Valutazione delle competenze trasversali **3)** Valutazione delle competenze professionali così come sono descritte nel progetto formativo individuale.

- **1) - TUTOR AZIENDALE – COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA**

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA (da valutare per qualsiasi attività svolta)			
COMPETENZE	**Indicatori (inserire X)**		
CAPACITÀ DI GESTIRE IN MODO EFFICACE I PROPRI IMPEGNI RISPETTANDO ORARI E SCADENZE DELLE ATTIVITÀ			
	1	Insufficiente (mai puntuale)	
	2	Quasi Sufficiente (oltre 3 ritardi)	
	3	Sufficiente (max. 3 ritardi)	
	4	Buono (1 solo ritardo)	
	5	Ottimo (sempre puntuale)	
CAPACITÀ DI PROGETTARE CON MOTIVAZIONE ED IN MODO CONSAPEVOLE LA PROPRIA ATTIVITÀ, MOSTRANDO ATTITUDINE AD ASSUMERE L'INIZIATIVA			
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI AGIRE IN MODO AUTONOMO ACCETTANDO LE RESPONSABILITÀ			
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI IMPARARE E DI LAVORARE IN MANIERA COLLABORATIVA CON GLI ALTRI, INTERAGENDO NEL GRUPPO			
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI GESTIRE I RAPPORTI INTERPERSONALI, COMUNICANDO EFFICACEMENTE CON GLI ALTRI			
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI AFFRONTARE SITUAZIONI NUOVE E DI GESTIRE L'INCERTEZZA E LA COMPLESSITÀ, RISOLVENDO I PROBLEMI INCONTRATI, ANCHE SE NON PREVISTI			
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI UTILIZZARE UN METODO DI LAVORO ADEGUATO ALLA SITUAZIONE			
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	

	4	Buono	
	5	Ottimo	

- **2) - TUTOR AZIENDALE – COMPETENZE TRASVERSALI**

COMPETENZE TRASVERSALI [cfr. UE, Raccomandazione 22.05.2018 "Competenze chiave per apprendimento permanente"] (da valutare secondo l'attività svolta)			
COMPETENZE	**Indicatori (inserire X)**		
CAPACITÀ DI RIFLETTERE SU SE STESSI E DI INDIVIDUARE LE PROPRIE ATTITUDINI	NV	Non Valutato	
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI GESTIRE IN MODO EFFICACE LE INFORMAZIONI ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RETI E DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELL'ATTIVITÀ DI LAVORO E DI STUDIO	NV	Non Valutato	
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE E LA MANUALISTICA PER REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ	NV	Non Valutato	
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
ATTITUDINE AD ACCETTARE COMPITI NUOVI, FACENDOSENE CARICO E RIORGANIZZANDO LE PROPRIE PRIORITÀ E ATTIVITÀ	NV	Non Valutato	
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI ACCETTARE E COMPRENDERE PUNTI DI VISTA DIVERSI IN FUNZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	NV	Non Valutato	
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI NEGOZIAZIONE DEI CONFLITTI ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO	NV	Non Valutato	
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI RIFLETTERE CRITICAMENTE SULLE CONDIZIONI DATE ASSUMENDO LE DECISIONI NECESSARIE **CAPACITÀ DI NEGOZIAZIONE DEI CONFLITTI ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO**	NV	Non Valutato	
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	

	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI RIFLETTERE CRITICAMENTE SULLE CONDIZIONI DATE ASSUMENDO LE DECISIONI NECESSARIE	NV	Non Valutato	
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI GESTIRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE IL PROPRIO APPRENDIMENTO	NV	Non Valutato	
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
ATTITUDINE ALLA CREATIVITÀ IN AMBITO DI APPRENDIMENTO E/O LAVORATIVO, SIA INDIVIDUALE CHE COLLETTIVA	NV	Non Valutato	
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI RIFLESSIONE CRITICA E COSTRUTTIVA SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E/O SULLE PROPRIE ATTIVITÀ LAVORATIVE	NV	Non Valutato	
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI REALIZZAZIONE CONCRETA DELLE PROPRIE IDEE /INTUIZIONI	NV	Non Valutato	
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI MOTIVARE GLI ALTRI, ANCHE VALORIZZANDONE IDEE E PROPOSTE, CREANDO EMPATIA NEL GRUPPO	NV	Non Valutato	
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI RAGGIUNGERE I PROPRI OBIETTIVI CON CONVINZIONE E PERSEVERANZA	NV	Non Valutato	
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
CAPACITÀ DI RICONOSCERE E REALIZZARE LE OPPORTUNITÀ DI VALORIZZAZIONE PERSONALE, SOCIALE ED ECONOMICA MEDIANTE LE ARTI E LE ALTRE FORME CULTURALI	NV	Non Valutato	
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	
	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	
ATTITUDINE ALL'APERTURA NEI CONFRONTI DEL MONDO E VERSO NUOVI PERCORSI DI REALIZZAZIONE PERSONALE E COLLETTIVA	NV	Non Valutato	
	1	Insufficiente	
	2	Quasi Sufficiente	

	3	Sufficiente	
	4	Buono	
	5	Ottimo	

- **3) – TUTOR AZIENDALE – COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO**

COMPETENZE DI INDIRIZZO (cfr. Progetto Formativo) (da valutare secondo l'attività svolta)	**GIUDIZIO del TUTOR ESTERNO** 5=Ottimo; 4=Buono; 3=Sufficiente; 2= Quasi Suff. 1= Insufficiente; NV=non valutato					
	NV	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
(Possibilità di aggiungere altre righe)						

- **1) – CONSIGLIO DI CLASSE – COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA**

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA (da valutare per qualsiasi attività svolta)	
COMPETENZE	**Indicatori** **(1-5)**
CAPACITÀ DI GESTIRE IN MODO EFFICACE I PROPRI IMPEGNI RISPETTANDO ORARI E SCADENZE DELLE ATTIVITÀ	
CAPACITÀ DI PROGETTARE CON MOTIVAZIONE ED IN MODO CONSAPEVOLE LA PROPRIA ATTIVITÀ, MOSTRANDO ATTITUDINE AD ASSUMERE L'INIZIATIVA	
CAPACITÀ DI AGIRE IN MODO AUTONOMO ACCETTANDO LE RESPONSABILITÀ	
CAPACITÀ DI IMPARARE E DI LAVORARE IN MANIERA COLLABORATIVA CON GLI ALTRI, INTERAGENDO NEL GRUPPO	
CAPACITÀ DI GESTIRE I RAPPORTI INTERPERSONALI, COMUNICANDO EFFICACEMENTE CON GLI ALTRI	
CAPACITÀ DI AFFRONTARE SITUAZIONI NUOVE E DI GESTIRE L'INCERTEZZA E LA COMPLESSITÀ, RISOLVENDO I PROBLEMI INCONTRATI, ANCHE SE NON PREVISTI	
CAPACITÀ DI UTILIZZARE UN METODO DI LAVORO ADEGUATO ALLA SITUAZIONE	
VALUTAZIONEDEL CDC SULLA CONDOTTA DEL TIROCINIO	

- **2) – CONSIGLIO DI CLASSE – COMPETENZE TRASVERSALI**

COMPETENZE TRASVERSALI [cfr. UE, Raccomandazione 22.05.2018 "Competenze chiave per apprendimento permanente"] (da valutare secondo l'attività svolta)	**Giudizio del tutor aziendale (1-5)**	**Giudizio dei docenti coinvolti (1-5)**	**Voto nella disciplina interessata (in decimi)**
	5=Ottimo; 4=Buono; 3=Sufficiente; 2= Quasi Sufficiente; 1= Insufficiente; NV=non valutato		
CAPACITÀ DI RIFLETTERE SU SE STESSI E DI INDIVIDUARE LE PROPRIE ATTITUDINI			
CAPACITÀ DI GESTIRE IN MODO EFFICACE LE INFORMAZIONI ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RETI E DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELL'ATTIVITÀ DI LAVORO E DI STUDIO			
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE E LA MANUALISTICA PER REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ			
ATTITUDINE AD ACCETTARE COMPITI NUOVI, FACENDOSENE CARICO E RIORGANIZZANDO LE PROPRIE PRIORITÀ E ATTIVITÀ			
CAPACITÀ DI ACCETTARE E COMPRENDERE PUNTI DI VISTA DIVERSI IN FUNZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI			

CAPACITÀ DI NEGOZIAZIONE DEI CONFLITTI ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO			
CAPACITÀ DI RIFLETTERE CRITICAMENTE SULLE CONDIZIONI DATE ASSUMENDO LE DECISIONI NECESSARIE			
CAPACITÀ DI GESTIRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE IL PROPRIO APPRENDIMENTO			
ATTITUDINE ALLA CREATIVITÀ IN AMBITO DI APPRENDIMENTO E/O LAVORATIVO, SIA INDIVIDUALE CHE COLLETTIVA			
CAPACITÀ DI RIFLESSIONE CRITICA E COSTRUTTIVA SUL PROPRIO APPRENDIMENTO E/O SULLE PROPRIE ATTIVITÀ LAVORATIVE			
CAPACITÀ DI REALIZZAZIONE CONCRETA DELLE PROPRIE IDEE /INTUIZIONI			
CAPACITÀ DI MOTIVARE GLI ALTRI, ANCHE VALORIZZANDONE IDEE E PROPOSTE, CREANDO EMPATIA NEL GRUPPO			
CAPACITÀ DI RAGGIUNGERE I PROPRI OBIETTIVI CON CONVINZIONE E PERSEVERANZA			
CAPACITÀ DI RICONOSCERE E REALIZZARE LE OPPORTUNITÀ DI VALORIZZAZIONE PERSONALE, SOCIALE ED ECONOMICA MEDIANTE LE ARTI E LE ALTRE FORME CULTURALI			
ATTITUDINE ALL'APERTURA NEI CONFRONTI DEL MONDO E VERSO NUOVI PERCORSI DI REALIZZAZIONE PERSONALE E COLLETTIVA			

- **3) – CONSIGLIO DI CLASSE – COMPETENZE DI INDIRIZZO**

COMPETENZE DI INDIRIZZO (*) (cfr. Progetto Formativo)	**Giudizio del tutor aziendale (1-5)**	**Giudizio dei docenti coinvolti (1-5)**	**Voto nella disciplina interessata (in decimi)**
	5=Ottimo; 4=Buono; 3=Sufficiente; 2= Quasi Sufficiente; 1= Insufficiente; NV=non valutato		
……(aggiungere altre righe)			

❒ **IMPRESA FORMATIVA SIMULATA E PROJECT WORK**

Il PCTO in modalità di ***IMPRESA FORMATIVA SIMULATA*** (IFS) presuppone la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Si avvale di un'ampia varietà di metodologie didattiche, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze operative spendibili nel mercato del lavoro, che integrano e rafforzano le conoscenze e le competenze apprese nel corso degli studi.

La metodologia del ***PROJECT WORK*** implica invece che lo studente realizzi un prodotto finale attraverso lo svolgimento di attività laboratoriali a scuola, in contesti esterni, sul campo o in strutture ospitanti.
Il processo di realizzazione di un PW può essere diviso in fasi che si distinguono non soltanto per *quello che si fa* ma anche per *come si fa*, per i ruoli e le competenze spendibili.
La prima fase prende il via con l'analisi approfondita dei 'bisogni' evidenziati dall'Ente partner (Azienda, Agenzia, Università) e delle competenze degli attori. La seconda fase è quella del pre-progetto: il C.d.C. e il soggetto partner elaborano un'idea in linea con i bisogni rilevati nella prima fase, e, attraverso una fase di negoziazione, definiscono con gli studenti il progetto vero e proprio. Successivamente si concordano modalità di lavoro, criteri di formazione dei gruppi, distribuzione dei compiti, gestione dei tempi e definizione del prodotto finale.
Con la didattica per progetti l'operatività esce dalla classe e si proietta verso la realtà esterna, dando sempre maggiore importanza al contesto.
Attraverso la divisione dei ruoli si promuove anche un apprendimento individualizzato perché ogni studente si assume il compito che più si avvicina al suo stile di apprendimento, opera secondo una strategia che più si addice al suo modo di essere, ai suoi ritmi di lavoro e al suo livello di competenza. Lavorando in gruppo con persone che hanno stili di apprendimento differenti, i singoli hanno la possibilità di potenziare diversi stili cognitivi e di riconoscere come potenzialità e risorse l'impegno dei compagni di classe e le informazioni degli esperti esterni. La didattica per progetti si inserisce perciò con successo in una classe ad abilità differenziate.

Tutti i docenti del Consiglio di classe collaborano con il docente referente alla stesura del progetto formativo, si occupano dell'organizzazione, della realizzazione (anche con l'ausilio di docenti esterni di supporto) e del monitoraggio del progetto di IFS / PW.
Il referente controlla e gestisce prevalentemente le fasi previste sulla piattaforma CONFAO o GET-IN per IFS; elabora una sintesi delle ore svolte in IFS/PW dagli studenti della classe e stende una relazione di fine anno sul lavoro svolto.
La valutazione è articolata in tre ambiti, quello disciplinare, condiviso con il C.d.c. nel momento dello scrutinio intermedio e finale, quello delle competenze trasversali di cittadinanza e quello delle competenze trasversali della classe, sintetizzate dal docente referente con lo strumento sotto riportato.

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA (da valutare per qualsiasi attività svolta)	
COMPETENZE	**Indicatori** **(1-5)**
CAPACITÀ DI GESTIRE IN MODO EFFICACE I PROPRI IMPEGNI RISPETTANDO ORARI E SCADENZE DELLE ATTIVITÀ	
CAPACITÀ DI PROGETTARE CON MOTIVAZIONE ED IN MODO CONSAPEVOLE LA PROPRIA ATTIVITÀ, MOSTRANDO ATTITUDINE AD ASSUMERE L'INIZIATIVA	
CAPACITÀ DI AGIRE IN MODO AUTONOMO ACCETTANDO LE RESPONSABILITÀ	
CAPACITÀ DI IMPARARE E DI LAVORARE IN MANIERA COLLABORATIVA CON GLI ALTRI, INTERAGENDO NEL GRUPPO	
CAPACITÀ DI GESTIRE I RAPPORTI INTERPERSONALI, COMUNICANDO EFFICACEMENTE CON GLI ALTRI	
CAPACITÀ DI AFFRONTARE SITUAZIONI NUOVE E DI GESTIRE L'INCERTEZZA E LA COMPLESSITÀ, RISOLVENDO I PROBLEMI INCONTRATI, ANCHE SE NON PREVISTI	
CAPACITÀ DI UTILIZZARE UN METODO DI LAVORO ADEGUATO ALLA SITUAZIONE	
VALUTAZIONEDEL CDC SULLA CONDOTTA DEL TIROCINIO	

COMPETENZE TRASVERSALI [cfr. UE, Raccomandazione 22.05.2018 "Competenze chiave per apprendimento permanente"] (da valutare secondo l'attività svolta)	VALUTATA	NON VALUTATA
Capacità di riflettere su se stessi e di individuare le proprie attitudini		
Capacità di gestire in modo efficace le informazioni anche attraverso l'utilizzo consapevole delle reti e delle nuove tecnologie nell'attività di lavoro e di studio		
Capacità di utilizzare la documentazione aziendale e la manualistica per reperire le informazioni necessarie alla propria attività		
Attitudine ad accettare compiti nuovi, facendosene carico e riorganizzando le proprie priorità e attività		
Capacità di accettare e comprendere punti di vista diversi in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati		
Capacità di negoziazione dei conflitti all'interno del gruppo di lavoro		
Capacità di riflettere criticamente sulle condizioni date assumendo le decisioni necessarie		
Capacità di gestire in modo autonomo e consapevole il proprio apprendimento		
Attitudine alla creatività in ambito di apprendimento e/o lavorativo, sia individuale che collettiva		
Capacità di riflessione critica e costruttiva sul proprio apprendimento e/o sulle proprie attività lavorative		
Capacità di realizzazione concreta delle proprie idee /intuizioni		
Capacità di motivare gli altri, anche valorizzandone idee e proposte, creando empatia nel gruppo		
Capacità di raggiungere i propri obiettivi con convinzione e perseveranza		
Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale ed economica mediante le arti e le altre forme culturali		
Attitudine all'apertura nei confronti del mondo e verso nuovi percorsi di realizzazione personale e collettiva		

COMPETENZE DI INDIRIZZO (da valutare secondo l'attività svolta)	VALUTATA	NON VALUTATA
……(aggiungere altre righe)		

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

[Approvazione nel collegio dei docenti del 12 gennaio 2023]

- Il voto di condotta attribuito ad ogni allievo in occasione delle valutazioni quadrimestrali **viene definito secondo tre ambiti di rilevazione che abbracciano:**
  A relazioni con i docenti, con il personale della scuola e con i pari
  ***B* rispetto delle regole dell'istituzione scolastica**
  C rispetto delle strutture dell'istituto

- La **scala di valutazione** del comportamento di ogni allievo è **compresa tra il voto 5** (che comporta la "non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo") **ed il 10.**

- Ogni consiglio di classe **attribuisce *di norma* in base ai descrittori** individuati **un voto di condotta compreso tra sei ed otto decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento scorretto e/o intollerante, il consiglio di classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque decimi.** In modo analogo solo **in caso di comportamenti significativamente positivi il consiglio di classe può attribuire un voto compreso tra nove e dieci decimi.**

- Nell'attribuzione del voto di condotta in occasione delle valutazioni quadrimestrali ogni consiglio di classe è tenuto ad osservare il **paragrafo H** del < **Regolamento attuativo del nuovo Statuto delle studentesse e degli studenti. Patto educativo di corresponsabilità** > approvato dal consiglio di istituto il 9 novembre 2022.

- Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe attraverso ammonizioni (note) scritte **personali** [che possono condurre nel corso dell'anno scolastico a sanzioni più gravi quali censure e sospensioni]. Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio quadrimestrale, è tenuto a monitorare numero e soprattutto qualità delle note scritte personali comminate a ciascun allievo, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

- La proposta di attribuzione durante le valutazioni quadrimestrali del voto di condotta e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore sentito il docente con il numero maggiore di ore di lezione. L'attribuzione finale del voto di condotta è collegiale.

- All'interno di ciascuno dei tre ambiti (A-B-C) sopra elencati, il consiglio di classe, in occasione degli scrutini intermedi e finali, **fa riferimento** nell'attribuzione del voto di condotta a**i seguenti descrittori.**

Descrittori area A	
Descrittori positivi	**Descrittori negativi**
1 Massima disponibilità a collaborare con i docenti in classe e/o nelle attività scolastiche	1 Passività e/o inadeguata partecipazione alle lezioni in classe e/o alle attività scolastiche
2 Accettabile disponibilità a collaborare con i docenti in classe o e/o nelle attività scolastiche	2 Indifferenza / rifiuto a collaborare con i docenti in classe e/o nelle attività scolastiche
3 Autocontrollo in classe e/o nelle attività extra istituto	3 Inadeguato autocontrollo in classe e/o nelle attività extra istituto
4 Significativa capacità di collaborazione con i pari e di gestione dei rapporti interpersonali	4 Mancanza di autocontrollo in classe e/o nelle attività extra istituto
5 Normale / accettabile capacità di collaborazione con i pari e di gestione dei rapporti interpersonali	5 Insufficiente capacità di collaborazione con i pari e scarsa capacità di gestione dei rapporti interpersonali
6 Forte / significativo interesse alla soluzione dei problemi della classe	6 Significativa incapacità di collaborazione con i pari ed indisponibilità a gestione di corretti rapporti interpersonali
7 Accettabile interesse alla soluzione dei problemi della classe	7 Disinteresse alla soluzione dei problemi della classe
8 Significativa capacità di lavorare in gruppo in classe e/o in attività extra aula, assumendo un ruolo propositivo e collaborativo e mostrando spirito di iniziativa	8 Assunzione di atteggiamenti che determinano problemi / tensioni relazionali nel gruppo classe
9 Accettabile capacità di lavorare in gruppo in classe e/o in attività extra aula, assumendo un atteggiamento collaborativo, ma rivestendo ruoli prevalentemente esecutivi	9 Insufficiente capacità di lavorare in gruppo in classe e/o in attività extra aula, riuscendo a collaborare in vari contesti in modo parziale ed incostante
10 Atteggiamento rispettoso ed educato verso il personale della scuola ed i compagni	10 Disinteresse ed incapacità a lavorare in gruppo in classe e/o in attività extra aula e ad assumere atteggiamenti collaborativi nelle attività svolte
	11 Atteggiamento irrispettoso e maleducato verso il personale della scuola ed i compagni

Descrittori area B	
Descrittori positivi	**Descrittori negativi**
1 Scrupoloso ed interiorizzato rispetto delle norme contenute nel regolamento d'istituto	1 Incostante rispetto delle norme contenute nel regolamento d'istituto
2 Accettabile rispetto delle norme contenute nel regolamento d'istituto	2 Grave e/o ripetuta mancanza di rispetto delle norme contenute nel regolamento d'istituto
3 Frequenza regolare alle lezioni ed alle attività scolastiche dell'istituto	3 Frequenza irregolare e priva di valide motivazioni alle lezioni ed alle attività scolastiche dell'istituto
4 Assoluto rispetto dell'orario di inizio e di conclusione delle lezioni ed in genere delle attività scolastiche	4 Inadeguato rispetto dell'orario di inizio e di conclusione delle lezioni ed in genere delle attività scolastiche
5 Accettabile rispetto dell'orario di inizio e di conclusione delle lezioni ed in genere delle attività scolastiche	5 Inadeguato rispetto dei tempi di consegna di giustificazioni, comunicazioni e verifiche
6 Assoluto rispetto dei tempi di consegna di giustificazioni, comunicazioni e verifiche	6 Grave e costante indifferenza dei tempi di consegna di giustificazioni, comunicazioni e verifiche
7 Positiva capacità di organizzazione della propria attività	7 Inadeguata capacità di organizzazione della propria attività a causa di un insufficiente metodo di lavoro

attraverso un valido metodo di lavoro 8 Accettabile capacità di organizzazione della propria attività attraverso un sufficiente metodo di lavoro 9 Buona / ottima capacità di gestire i propri impegni rispettando orari e scadenze 10 Accettabile capacità di gestire i propri impegni rispettando orari e scadenze 11 Forte capacità di affrontare nuove situazioni, individuando priorità e vincoli, pianificando la propria azione e sforzandosi di risolvere i problemi incontrati 12 Accettabile capacità di affrontare nuove situazioni, individuando priorità e vincoli, pianificando la propria azione e sforzandosi di risolvere i problemi incontrati	8 Scarsa capacità di organizzazione della propria attività a causa della mancanza di un adeguato metodo di lavoro 9 Inadeguata capacità di gestire i propri impegni rispettando orari e scadenze 10 Incapacità / indifferenza a gestire i propri impegni rispettando orari e scadenze 11 Insufficiente capacità di affrontare nuove situazioni, individuando priorità e vincoli, pianificando la propria azione e sforzandosi di risolvere i problemi incontrati 12 Indifferenza / incapacità di affrontare nuove situazioni, individuando priorità e vincoli, pianificando la propria azione e sforzandosi di risolvere i problemi incontrati

Descrittori area C	
Descrittori positivi	**Descrittori negativi**
1 Forte rispetto dell'integrità di strutture e spazi scolastici 2 Accettabile rispetto dell'integrità di strutture e spazi scolastici 3 Forte consapevolezza della natura di patrimonio collettivo delle strutture scolastiche, ivi compresa la strumentazione tecnologica presente in istituto o assegnata agli studenti in comodato d'uso 4 Accettabile consapevolezza della natura di patrimonio collettivo delle strutture scolastiche ivi compresa la strumentazione tecnologica presente in istituto o assegnata agli studenti in comodato d'uso	1 Scarso rispetto dell'integrità di strutture e spazi scolastici 2 Assenza di rispetto dell'integrità di strutture e spazi scolastici 3 Insufficiente consapevolezza della natura di patrimonio collettivo delle strutture scolastiche ivi compresa la strumentazione tecnologica presente in istituto o assegnata agli studenti in comodato d'uso 4 Consapevolezza assente della natura di patrimonio collettivo delle strutture scolastiche ivi compresa la strumentazione tecnologica presente in istituto o assegnata agli studenti in comodato d'uso

A Utilizzando i descrittori sopra elencati **ogni consiglio di classe** in occasione delle valutazioni quadrimestrali **attribuisce ad ogni allievo il voto di condotta seguendo i seguenti parametri**

- **Voto condotta 10:**	3	indicatori positivi ambiti	A e B
	2	indicatori positivi ambito	C
- **Voto condotta 9:**	3	indicatori positivi ambiti	A e B
	1	indicatore positivo ambito	C
- **Voto condotta 8:**	2	indicatori positivi ambiti	A e B
	1	indicatore positivo ambito	C
- **Voto condotta 7:**	4	indicatori complessivi (tendenzialmente due positivi e due negativi), ambiti	A e B
	1	indicatore, o positivo o negativo, ambito	C
-			
- **Voto condotta 6:**	2	indicatori negativi ambiti	A e B
	1 o 2	indicatori negativi ambito se coerenti con il profilo comportamentale dell'allievo	C

- **Voto condotta 5 :**

- sospensione superiore ai 15 giorni di lezione con esclusione dallo scrutinio finale o con la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi oppure con allontanamento fino al termine dell'anno scolastico nei casi di recidiva, di atti di violenza grave o connotati da una particolare gravità tali da ingenerare elevato allarme sociale [DPR 325/07, art.4, comma 9bis; <Patto educativo di corresponsabilità> IIS Antonietti, cap. F]
- sospensione superiore ai 15 giorni di lezione, non accompagnato da "apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento" [DM 5/09, art. 4, commi 1-2]
- sospensioni ripetute comprese tra cinque e quindici giorni di lezione, accompagnate da note personali gravi, ripetute, comminate da diversi docenti ed in mancanza di "apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento", qualora si registrino "violazioni del rispetto della dignità umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone" [DM 5/09, art.4 commi 1-2; DPR 325/07, art.4, comma 9; <Patto educativo di corresponsabilità> IIS Antonietti, cap. F]

NB. L'attribuzione del voto di condotta 5 nei casi sopra indicati è accompagnata dall'indicazione, a verbale, di

3 indicatori totalmente negativi ambiti	A e B
2 indicatori totalmente negativi ambito	C

CRITERI DI CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI FINALI

[Approvazione nel collegio dei docenti del 19 maggio 2021]

1 Le **proposte di voto** devono essere **motivate da un giudizio** espresso sulla base di un **congruo numero di prove scritte, grafiche o orali.**, ~~integrate anche da **rilevazioni formative**, così come indicato nel "Piano scolastico per la didattica digitale integrata [DDI]" riportata nella sezione D cap. 1 del presente PTOF.~~ Esse devono quindi tenere nella giusta considerazione l'effettiva preparazione, il rendimento e la personalità dell'allievo. Le **proposte di voto non sufficiente** devono infine essere **motivate**, con l'individuazione delle carenze nelle conoscenze e nelle capacità definite imprescindibili nei *piani didattici annuali* e specificando se vi sia, a giudizio del docente, la possibilità che l'allievo segua proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

2 **La situazione didattica di ogni studente deve essere valutata in relazione ai livelli di partenza, agli esiti documentati in tutto l'anno scolastico, all'esame del curriculum ed in rapporto alla concreta opportunità di formazione integrativa offerta dalla scuola**. E'sulla scorta di tale complesso di indicatori che il consiglio di classe valuta se insufficienze non gravi, ma diffuse possono o meno determinare una carenza nella preparazione complessiva, così da compromettere comunque la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo, dichiarando conseguentemente l'allievo non promosso.

3 **Tutte le determinazioni assunte** dovranno scaturire da una **decisione collegiale** riportata a verbale e **che tenga conto** non solo degli **elementi di giudizio elencati nei diversi passaggi del presente documento**, ma anche della **specifica personalità di ogni singolo studente valutato.**

4 **Il consiglio di classe, al termine delle lezioni ed in sede di scrutinio di giugno, non può rinviare uno studente alla seconda sessione di integrazione dello scrutinio stesso con più di tre discipline insufficienti [quattro tenuto conto di un'eventuale insufficienza in <educazione civica>], rispetto alle quali l'allievo deve saldare il debito formativo contratto.**

5 Tutto ciò premesso, ed al fine di omogeneizzare nei limiti del possibile l'azione dei consigli di classe dei diversi indirizzi di studio attivati nell'istituto e del dirigente scolastico chiamato a presiederli, **un allievo delle classi dalla prima alla quarta <u>è promosso</u> in caso di**:

- piena sufficienza in tutte le discipline;

6 **Un allievo delle classi dalla prima alla quarta <u>può essere promosso</u> qualora il consiglio di classe ritenga che possa seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva** e raggiungere gli obiettivi formativi propri delle discipline interessate **in caso di**

- insufficienze non gravi (voto 5) fino a due;
- una insufficienza grave (voto inferiore a 5).

7 I**<u>l consiglio di classe nelle classi dalla prima alla quarta può rinviare la formulazione del giudizio finale di un allievo</u> nel caso di**:

- insufficienze non gravi (voto 5) fino ad un massimo di tre
- insufficienze gravi (voto inferiore a 5) fino ad un massimo di due
- una o due insufficienze non gravi (voto 5) ed una insufficienza grave (voto inferiore a 5)
- due insufficienze gravi (voto inferiore a 5) ed una non grave (voto 5)

tenuto <u>particolare</u> conto degli elementi sottoelencati:

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- miglioramento del rendimento scolastico complessivo rispetto al livello personale di partenza;
- raggiungimento degli indicatori comportamentali assunti dal consiglio di classe come prioritari;
- raggiungimento degli obiettivi didattici trasversali previsti (impegno; capacità espositiva con riferimento ai linguaggi delle diverse discipline; acquisizione progressiva di un autonomo metodo di apprendimento e di lavoro …)
- qualità e gravità delle carenze accumulate;
- partecipazione alle iniziative integrative deliberate dal consiglio di classe;

8 **Un allievo delle classi dalla prima alla quarta <u>non è promosso</u>, previa valutazione degli elementi di cui al punto precedente** e **qualora il consiglio di classe ritenga che le insufficienze accumulate gli impediscano di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo**, **nel caso di:**

- più di tre insufficienze non gravi (voto 5)
- più di due insufficienze gravi (voto inferiore al 5)
- più di due insufficienze non gravi (voto 5) accompagnate da una o più insufficienze gravi (voto inferiore a 5)

Il consiglio di classe procede in sede di scrutinio alla stesura di un'<u>analitica illustrazione dei motivi per i quali non si è proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale</u>

9 Il consiglio di classe in sede di scrutinio di giugno **delle classi dalla prima alla quarta** può <u>collegialmente</u> rinviare la formulazione del giudizio finale su uno studente in funzione della verifica del recupero dei debiti formativi attribuiti (fino ad un massimo di tre), da effettuarsi entro il 31 agosto e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni del successivo anno scolastico. **In sede di integrazione dello scrutinio finale il consiglio di classe <u>può dichiarare promosso</u> lo studente qualora egli abbia saldato tutti debiti contratti nel precedente anno o abbia mostrato un significativo recupero delle lacune pregresse in termini di conoscenze / abilità /competenze.**

In particolare:

- l'alunno, qualora non recuperi integralmente i propri debiti formativi nonostante i programmati interventi didattici di recupero, **<u>può essere dichiarato promosso</u>** in sede di integrazione dello scrutinio finale delle **classi dalla prima alla quarta** anche **in presenza di un debito formativo non saldato in una sola disciplina nel** caso in cui il consiglio di classe valuti <u>collegialmente</u> la sua preparazione complessiva adeguata a permettergli la frequenza alla classe successiva.
- l'alunno, qualora non recuperi i propri debiti formativi nonostante i programmati interventi didattici di recupero, **<u>non è promosso</u>** nello scrutinio finale delle **classi dalla prima alla quarta in presenza di una preparazione insufficiente in più discipline,** previa valutazione <u>collegiale</u> da parte del consiglio di classe della sua preparazione complessiva.

10 In caso di sospensione a giugno e rinvio a settembre della formulazione del giudizio finale è data comunicazione scritta alle famiglie delle motivazioni della decisione del consiglio di classe; i docenti delle discipline nelle quali l'allievo presenta debito formativo specificano in modo dettagliato, in termini di conoscenze ed abilità, quali parti del programma devono essere recuperate e fatte oggetto di verifica prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. L'allievo è tenuto a frequentare le iniziative di sostegno e di recupero organizzate dalla scuola entro la fine del mese di agosto ed a saldare i debiti formativi accertati nei tempi previsti dal D.M. 80/07 e secondo le modalità stabilite dall'istituto

Qualora i genitori o coloro che esercitano la patria podestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo dello studente di sottoporsi alle verifiche previste [DM 80:07, art 2 e 5]

11. I consigli delle classi prime dei nuovi indirizzi professionali in sede di scrutinio di giugno deliberano l'ammissione (pur in presenza di insufficienze in alcuni insegnamenti e di un'acquisizione parziale delle competenze previste) o la non ammissione degli studenti alla classe successiva; non è viceversa prevista la sospensione a giugno ed il rinvio a settembre della formulazione del giudizio finale.

Uno studente **può essere ammesso** alla classe seconda dei nuovi professionali **per delibera collegiale**, nonostante la presenza di insufficienze in alcune discipline ed un'acquisizione incompleta delle competenze previste e **qualora il consiglio di classe ritenga che possa seguire proficuamente il programma di studio**, nei seguenti casi:

- insufficienze non gravi (voto 5) fino ad un massimo di tre
- insufficienze gravi (voto inferiore a 5) fino ad un massimo di due
- una o due insufficienze non gravi (voto 5) ed una insufficienza grave (voto inferiore a 5)
- due insufficienze gravi (voto inferiore a 5) ed una non grave (voto 5)

Lo studente, per recuperare le carenze rilevate al termine del primo anno del percorso professionale frequentato, dovrà partecipare alle azioni di sostegno e supporto programmate da parte del cdc nel corso del secondo anno del biennio unitario; dell'eventuale mancato recupero delle insufficienze registrate al termine del primo anno negli insegnamenti previsti nel quadro orario del corso frequentato si terrà conto in sede di scrutinio finale del primo biennio per l'ammissione alla classe terza.

12. I consigli delle classi quinte in sede di scrutinio di giugno possono ammettere uno studente all'Esame di Stato nel caso di votazione inferiore a sei decimi in **una** disciplina, non portata alla sufficienza con voto di consiglio, se accompagnata da adeguata motivazione.

Il consiglio di classe in sede di scrutinio può ammettere uno studente all'Esame di Stato anche in presenza di più discipline insufficienti qualora motivi la propria decisione; in questo caso il consiglio potrà deliberare se portare tutte le discipline insufficienti alla sufficienza con voto di consiglio o mantenerne al massimo una insufficiente.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE CREDITI FORMATIVI E SCOLASTICI

A partire dall'a.s. 2007-08, relativamente al giudizio finale sull'andamento scolastico dello studente nell'anno in corso, si applicano le prescrizioni contenute nell'OM 92/07, di seguito integrate dal DPR 122/2009 e dal Dlgs. 62/2017. Il credito, non attribuito nello scrutinio di giugno in caso di 'sospensione del giudizio', viene assegnato nell'integrazione dello scrutinio finale di inizio settembre

Criteri di attribuzione del credito formativo e del credito scolastico agli studenti del triennio conclusivo [ai sensi del Dlgs 62/2017]

1 **Credito formativo**: il credito formativo **deriva da esperienze acquisite al di fuori della scuola** frequentata, ma dotate delle seguenti caratteristiche:

- esperienze *qualificate*, ovvero significative e rilevanti
- esperienze *debitamente documentate* (l'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera, deve contenere una breve descrizione dell'esperienza fatta ed indicarne il periodo. L'autocertificazione è possibile solo per le esperienze effettuate nella pubblica amministrazione)
- esperienze *non saltuarie, ma prolungate nel tempo*
- esperienze *coerenti con l'indirizzo di studi frequentato*

Tali esperienze devono essere conseguite non solo nell'ambito della formazione professionale e del lavoro in settori coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ma anche nell'ambito del volontariato, della solidarietà, della cooperazione, dello sport dell'ambiente e delle attività culturali ed artistiche, cioè in settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla sua crescita umana, civile e culturale

2 **Credito scolastico:** il credito scolastico è un **punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale** ed è assegnato secondo precisa modalità:

a. la media **dei voti conseguita dallo studente** al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, consente il suo inserimento in **una banda di oscillazione** secondo la tabella dell'allegato A del Dlgs 62/2017 [cfr. art.15, comma 2 dello stesso Dlgs], per gli allievi frequentanti il triennio conclusivo di studi

Media voti	PUNTI TABELLARI			Oltre alla media delle votazioni finali **il punto** nella banda di oscillazione **è attribuito al verificarsi di almeno 2 delle seguenti condizioni**
	Fasce di credito III anno	**Fasce di credito IV anno**	**Fasce di credito V anno**	*1. Assiduità nella frequenza* *2. Interesse impegno* *3. Partecipazione attività integrative* *4. Crediti formativi + area progetto*
M<6	**-**	**-**	**7-8***	
M=6	**7-8**	**8-9**	**9-10**	
6< M ≤7	**8-9**	**9-10**	**10-11**	

7< M ≤8	**9-10**	**10-11**	**11-12**
8< M ≤9	**10-11**	**11-12**	**13-14**
9< M ≤10	**11-12**	**12-13**	**14-15**

cfr Dlgs. 62/2017, art.13, comma 2, lettera d

b. il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto di alcuni indicatori per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative della scuola, ivi comprese le attività organizzative, funzionali all'attuazione del POF.
- eventuali crediti formativi presentati e certificati

c. il consiglio di classe, tenendo conto degli indicatori sopra elencati, attribuisce il punteggio aggiuntivo all'interno della banda di appartenenza dello studente secondo la seguente tabella

Intervallo decimale	**Indicatori positivi necessari per l'attribuzione del punto aggiuntivo**
<6 [esclusivamente]	**3** (da punti 7 a 8 nella classe quinta)
6.00 [esclusivamente]	**3** (da punti 7 a 8 nella classe terza; da punti 8 a 9 nella classe quarta: da punti 9 a 10 nella classe quinta)
0.01 – 0,60	**2**
0.61 – 0,00	Nessuno: viene attribuito direttamente il voto + alto della banda

NB. All'interno delle indicazioni contenute nella tabella si precisa quanto segue*:*

1. lo studente, la cui media complessiva dei voti conseguita nel **solo** scrutinio di ammissione all'Esame di Stato **è inferiore a 6,** ma che per raggiungere tale ammissione ha ricevuto **aiuti didattici** in altre discipline oltre a quella presentata all'Esame con voto insufficiente, si vedrà attribuito il **punteggio + basso** consentito dalla banda di oscillazione di appartenenza
2. lo studente, la cui media complessiva dei voti conseguita nello scrutinio di giugno o in sede di integrazione dello scrutinio finale è **pari a 6,00,** ma che per raggiungere l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato ha ricevuto **aiuti didattici** in una o più discipline si vedrà attribuito il **punteggio + basso** consentito dalla banda di oscillazione di appartenenza
3. lo studente, la cui media complessiva dei voti conseguita nello scrutinio di giugno o in sede di integrazione dello scrutinio finale è **risulta compresa tra 6,01 e 6,60**, ma che per raggiungere l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato ha ricevuto **aiuti didattici** in una o più discipline si vedrà attribuito il **punteggio + basso** consentito dalla banda di oscillazione di appartenenza
4. lo studente, la cui media complessiva dei voti conseguita nello scrutinio di giugno o in sede di integrazione dello scrutinio finale è **risulta compresa tra 6,61 e 7,00**, ma che per raggiungere l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato ha ricevuto **aiuti didattici** in una o più discipline si vedrà attribuito il **punteggio + basso o quello + elevato** consentito dalla banda di oscillazione di appartenenza in base ad una valutazione globale del suo andamento scolastico da parte del consiglio di classe
5. lo studente, la cui media complessiva dei voti conseguita nello scrutinio di giugno o in sede di integrazione dello scrutinio finale è **risulta compresa tra 7,01 e 7,60**, ma che per raggiungere l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato ha ricevuto **aiuti didattici** in una o più discipline si vedrà attribuito il **punteggio + basso o quello + elevato** consentito dalla banda di oscillazione di appartenenza in base ad una valutazione globale del suo andamento scolastico da parte del consiglio di classe
6. lo studente, la cui media complessiva dei voti conseguita nello scrutinio di giugno o in sede di integrazione dello scrutinio finale è **risulta compresa tra 7,61 e 8,00**, anche se per raggiungere l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato ha ricevuto **aiuti didattici** in una o più discipline si vedrà attribuito automaticamente il **punteggio + alto** consentito dalla banda di oscillazione di appartenenza

c. per gli allievi frequentanti il triennio conclusivo nel caso specifico delle bande di oscillazione dell'eccellenza (media voti da 8.01 a 10) il consiglio di classe attribuisce il punteggio aggiuntivo, tenendo conto degli indicatori sopra elencati, secondo la seguente tabella

Intervallo decimale	**Punteggio della banda attribuito tenuto conto anche degli indicatori positivi necessari per il raggiungimento del punto aggiuntivo**
8.01–8.10	**10 (**classe terza).**11** (classe quarta), **13** (classe quinta)
8.11– 9.00	**11 (**classe terza).**12** (classe quarta), **14** (classe quinta)
9.01–9.50	**12 (**classe terza), **13** (classe quarta), **15** (classe quinta) in presenza di almeno due indicatori positivi
9.51-10.00	**12 (**classe terza), **13** (classe quarta), **15** (classe quinta)